



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 – 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

8-9 SETTEMBRE 2018

GRUPPO ADAMELLO

FERRATA ERMENIO AROSIO AL CORNO DI GREVO (2869 m)

Itinerario strepitoso che si sviluppa in ambiente selvaggio e solitario. La Ferrata Ermenio Arosio al Corno di Grevo è una delle più interessanti, faticose ed impegnative dell'intera zona e si adatta esclusivamente ad escursionisti ben allenati ed esperti. La lunghezza, il dislivello, la verticalità, l'aerea esposizione insieme ai favolosi scorci sull'intero Gruppo dell'Adamello fanno di questo itinerario uno dei percorsi attrezzati più meritevoli delle Alpi Centrali. La ferrata è attrezzata in modo eccellente con cordini d'acciaio tutti in ottimo stato e perfettamente ancorati. Nello stesso tempo, però, non offre numerosi appoggi artificiali (complessivamente ci sono solo 10 pioli) e quindi la progressione avviene sfruttando il ruvido granito del Corno di Grevo.

Accesso:

Da Cedegolo per Valle in Savio, si prosegue su percorso stradale fino a Malga Lincino da dove parte il sentiero a piedi n. 15 per la valle Adamè.

Sabato 8 settembre

Raggiungeremo il rifugio "Città di Lissone" (2020 m) dal paese di Valle in Savio risalendo il salto roccioso delle "Scale D'Adamè", sentiero tracciato dagli Alpini durante la guerra del '15 -'18 che arriva nell'alta valle glaciale percorsa, con ampie volute, dal torrente Poja che serpeggia in una piana alluvionale disposta su successivi gradoni rocciosi intervallati da maestose cascate, con il Monte Fumo, la Cima di Levade ed il sovrastante Pian di Neve a chiudere lo scenario.

Durata 1° giorno: 1 h

Dislivello 1° giorno: 400 m (salita)

Difficoltà 1° giorno: E

Domenica 9 settembre

Dal Rifugio seguiremo il sentiero n° 24 per il Passo del Forcel Rosso fino a un bivio, segnalato su un masso, dal quale prendendo a sinistra si raggiunge in breve l'attacco (indicato da una targa metallica), in ore 0,45 dal Rifugio.

Si attacca con un primo salto verticale e poi a destra prendere la crestina di placche inclinate da superare con passaggi d'arrampicata in aderenza. Si scende e si risale la lunga placca a sinistra della cresta. Si passa poi sulla destra della cresta, dove s'incontrano tratti più verticali e lo stretto camino. All'uscita del camino una cengia molto esposta a sinistra porta a traversare fino alla base di un lungo salto verticale.

Dopo di questo un altro traverso impegnativo porta all'ultimo tratto strapiombante da superare in arrampicata. Si torna a questo punto sulla sinistra della affilata cresta fino all'ultimo salto al termine della ferrata. Da qui in breve alla cima. Per la discesa seguire la via normale di salita al Corno di Grevo. Dalla vetta vista indimenticabile sui ghiacciai dell'Adamello, dal Pian di neve alla cresta del Carè Alto, dalla Val Daone alla sottostante Val Savio e Valcamonica.

Durata 2° giorno: Salita 4 h – Discesa 5 h
Dislivello 2° giorno: 900 m (salita) – 1.200 mt. (discesa)
Difficoltà: EEA
Carattere della gita: Alpinistica, necessita di buon allenamento fisico.

Alla gita è previsto un numero massimo di 10 partecipanti

Difficoltà tecniche: Ferrata molto tecnica ed esposta, richiede esperienza alpinistica su percorsi attrezzati.

Attrezzatura obbligatoria: Casco, imbrago, cordino da ferrata omologato con moschettoni.

Abbigliamento: Adeguato alla stagione e alla tipologia dell'escursione

Accompagnatori: Federico Farini tel. 348. 5605236
Davide Araldi tel. 339.8325658

Trasferimento: Con mezzi propri, partenza dal Centro Commerciale Pianella, a Cavriago, alle ore 7:00 di sabato 8 settembre.

Prenotazioni: Con versamento di un acconto di euro 40.
Tessera CAI obbligatoria